



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta straordinaria di prosecuzione del 31 agosto 2012 Deliberazione n. 157

Oggetto:

**Interventi ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Provinciale dei Conss.: G.Rao su Patto di stabilità e Sogas; C.Cerreti su Servizio trasporto disabili. Dibattito sulla proposta di Costituzione della S.R.R. di Messina-Area Metropolitana. votazione, mancanza numero legale e chiusura sessione.**

L'anno Duemiladodici, il giorno trentuno del mese di agosto nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BARTOLOTTA Antonino	X	
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
6) BRANCA Massimiliano		X
7) BRIUGLIA Piero		X
8) CALA' Antonino		X
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe	X	
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CERRETI Carlo	X	
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia		X
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio		X
17) FRANCLIA Matteo Giuseppe		X
18) GALATI RANDO Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio		X
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) PALERMO Maurizio		X
32) PARISI Letteria Agatina		X
33) PASSANITI Angelo		X
34) PASSARI Antonino	X	
35) PELLEGRINO Agostino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino		X
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco	X	

A riportare n.

9

14

Totale n.

22

23

Assume la Presidenza il Vice Presidente Vicario del Consiglio Enrico BIVONA

Partecipa il Segretario Generale Avv. Antonino CALABRO'

## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

Servizio Affari del Consiglio Provinciale

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott. ssa Anna Maria TRIPODO

---

**Sono presenti l'Assessore Michele Bisignano, il Dirigente arch. Alibrandi e il Funzionario Lisetta Rao.**

**Presiede i lavori il Vice Presidente Vicario del Consiglio Enrico Bivona** che, dopo aver accertato la sussistenza del numero legale, alle ore 12.25, dichiara la seduta valida e aperta.

Comunica che i Conss. R. Danzino, G. Princiotta Cariddi, M. Francilia, V. Calabrò, M. Palermo, L.A. Parisi, A. Calà sono assenti giustificati.

Informa che sono state presentate dai Conss. A. Summa, G. Rao e C. Cerreti tre richieste di intervento ai sensi dell'art. 23 Reg. Cons.

**Il Consigliere Antonino Summa**, interviene in merito all'art. 23 del Regolamento del Consiglio, avente per oggetto: Situazione politica locale. Comunica, subito dopo, la decisione di rinunciare al suo intervento in considerazione dell'importanza della trattazione delle proposte di delibere inerenti le S.R.R..

**Il Cons. Giuseppe Rao**, interviene in merito alla devoluzione mutui, patto di stabilità e Sogas.

Relativamente alla devoluzione residua dei mutui, ricorda di aver sollecitato l'Amministrazione attiva, il Presidente del Consiglio e l'ufficio di Presidenza sulla vicenda che caratterizzò un paio di mesi fa gli annunci in occasione della campagna elettorale e, precisamente, delle elezioni amministrative a Capo D'Orlando, con promesse che facevano riferimento ad aspetti legati ad interventi che si sarebbero messi in atto, e che avrebbero potuto trovare attuazione finanziarie per tramite di provvedimenti che traevano spunto da operazioni opinabili

Comunica, a tal proposito, che è giunta notizia che la Giunta Ricevuto sta predisponendo un atto deliberativo con il quale destina la devoluzione di mutui residui per interventi sul territorio provinciale. In base a ciò che prevede la legge, il Regolamento del Consiglio, il Decreto Legislativo 267/2000, l'Ordinamento degli Enti locali vigenti in Sicilia, la devoluzione dei mutui residui può avvenire soltanto con delibera del Consiglio Provinciale, per interventi legati allo stesso settore, così come era stato originariamente votato dal Consiglio Provinciale.

Pertanto, un'azione in difformità a tali presupposti giuridici, prefigurerebbe una possibile illeggittimità con conseguenze che debbano essere evitate per quel poco di

credibilità che l'Ente ha e per evitare azioni di natura giudiziaria rispetto a comportamenti possibilmente perseguibili dal vigente ordinamento.

La sensazione è che sia cominciata la campagna elettorale e che qualcuno pensa di usare gli strumenti di gestione per favoritismi, per vendere promesse ed azioni con ricadute di tipo elettorali; ciò non scandalizza nessuno, scandalizzerebbe se ciò dovesse avvenire in base a strumenti non rispondenti ai requisiti e parametri di legge. Si palesa un certo movimentismo da parte di alcuni Assessori che se nei mesi scorsi fosse stato messo in atto per azioni fisiologiche della loro azione di governo, l'Ente Provincia, avrebbe goduto di migliore vita.

Si augura che tale fermento non violi la normativa, per le ripercussioni che ci saranno e per le quali il PD intende mettere in atto un'azione ispettiva attenta dando un segnale di tutela di legittimità.

Invita l'Amministrazione ad assumersi le responsabilità del caso in base a fatti conducenti, in quanto il gruppo del PD sarà vigile ed attento e, nel caso, pronto ad attivarsi laddove venissero palesate irregolarità.

Relativamente alla SOGAS, ritira la sua richiesta di intervento in quanto ha chiesto al Presidente della Seconda Commissione di indire una seduta alla presenza dei rappresentanti della società e dell'Assessore Bisignano.

Conclude, preannunciando la presentazione di un'altra interrogazione in merito al mantenimento del patto di stabilità, affinché vengano messi in atto tutti i provvedimenti funzionali ad evitare che nessuno pensi di usare l'Ente come un bancomat gestionale per porre in essere azioni di spesa che potrebbero creare danni irreparabili per l'ente.

**Il Capogruppo Carlo Cerreti**, interviene in merito all'art. 23 del Regolamento del Consiglio, in merito: "Bando affidamento Servizio Trasporto Disabili". Fa presente che è stata posta in essere un'interrogazione sottoscritta da lui e dal Consigliere Giuseppe Lombardo, in cui venivano formulate delle domande e dei quesiti, nella speranza che venisse ritirato da parte della Provincia Regionale di Messina, per palesi irregolarità, il bando relativo all'affidamento del servizio di assistenza personale e trasporto alunni portatori di handicap. Il Consigliere, evidenzia, come a suo avviso, il bando "sia stato turbato in maniera quasi legittima" disattendendo il Decreto L.g.s n. 163 del 2006, che prevede la par condicio per coloro che partecipano a bandi di evidenza pubblica; inserendo un punteggio straordinario, esattamente, vengono, attribuiti punti 9, per l'assegnazione eventuale del servizio trasporto e assistenza, ai lavoratori che hanno svolto il servizio nel territorio della provincia, nel periodo 2009-

2011. Da un'analisi più attenta, si scopre che inizialmente il servizio fu affidato a due cooperative una riguardava la città di Messina e l'altra il territorio della provincia. In seguito, nel 2011, è stato predisposto un bando unico, per un importo di circa 3.000.000,00€ circa, per l'esecuzione dei servizi suddetti esternalizzati dall'Ente. L'Amministrazione e il Dirigente pro-tempore, continua il Consigliere, hanno portato avanti il bando. Per quanto riguarda quest'anno, il Dirigente, a suo avviso, non si è adeguato alla normativa in vigore: infatti l'Ente Provincia di Messina, non ha applicato una Tabella Ministeriale per il servizio del trasporto dei disabili, che stabiliva 0,42 centesimi in meno per ogni ora di lavoro. Quindi, quest'anno l'Amministrazione ha deciso di adottare un provvedimento degli anni 90', caricando l'Ente dell'onere di 70.000,00 € in più, che forse in campagna elettorale possono consentire di effettuare assunzioni a favore dell'unica cooperativa che ha potuto partecipare al bando. Per queste motivazioni, intende presentare un esposto alla Corte dei Conti. Chiede, infine, per il rispetto della par condicio e quindi delle opportunità che devono essere offerte ai lavoratori, che "l'articolo inquinato venga rimodulato, ritirato oppure che venga ripubblicato il bando", eliminando la parte relativa al punteggio dei nove punti e sanando il danno erariale che deriva dalla mancata applicazione della Tabella Ministeriale e dal mancato rispetto dell'ultima Finanziaria dello Stato Italiano, che prevedendo provvedimenti temporanei inerenti la spending review "vige e regna sovrana anche nelle Regioni a Statuto Speciale". Infine, sottolinea che i 140 lavoratori che hanno già svolto il servizio, sono tutelati dall'art. 37 del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative, che ne garantisce la continuità lavorativa.

**Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Enrico Bivona**, passa alla trattazione dell'argomento iscritto all'o.d.g.. inerente la proposta di deliberazione avente per oggetto la "Costituzione della Società Consortile per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. denominato Messina Area Metropolitana-Approvazione Atto Costitutivo e Statuto" e dà la parola all'Assessore all'Area Metropolitana dott. Michele Bisignano.

**L'Assessore Michele Bisignano**, fa presente che ci sono già stati dei momenti di confronto sia in Commissione che in Consiglio, in cui sono stati forniti i chiarimenti richiesti. Rende noto il confronto avuto con l'Assessore Regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità. In occasione del suddetto incontro, continua l'Assessore, erano presenti tra i 60-65 Sindaci del territorio della provincia di Messina, l'Assessore Regionale ha sottolineato che i termini previsti dalla legge per la costituzione delle suddette società consortili, vanno assolutamente rispettati, anche se c'è stata da parte

dell'Assessore un'apertura inerente la possibilità per alcuni Comuni di poter passare da un bacino territoriale ottimale all'altro. Alcuni Comuni, inoltre, hanno chiesto un differimento delle rate ed un incontro con il Governo nazionale per quanto riguarda l'inserimento di un meccanismo di garanzia per i debiti pregressi dei Comuni che non riguardano l'A.T.O.. Può dire, a tale proposito, che l'Assessore Regionale ha manifestato la sua disponibilità a partecipare all'incontro con i Rappresentanti del Governo Nazionale. Infine, sottolinea che il mancato rispetto dei termini stabiliti dalla Legge nell'approvazione delle proposte di delibere succitate, avrà come conseguenza l'invio di un Commissario ad acta.

**Il Consigliere Agostino Pellegrino**, in merito all'argomento in discussione non sente di aver avuto le garanzie necessarie. Si riferisce al credito che alcuni Comuni, tra cui il Comune di Santo Stefano di Camastra, hanno nei confronti degli A.T.O.. Pertanto, finché non avrà rassicurazioni in merito, non potrà esprimere un voto favorevole e auspica che altrettanto facciano i suoi colleghi.

**Il Consigliere Francesco Andaloro**, alla luce di quanto riferito dall'Assessore Bisignano auspica l'approvazione delle delibere per non andare incontro all'invio di un Commissario ad Acta, rileva che l'Amministrazione, non può contare sulla presenza in Aula della maggioranza che invece avrebbe dovuto sostenerla nell'approvazione di delibere così importanti.

**Il Vice Presidente Vicario Enrico Bivona**, invita i Consiglieri a prenotare l'intervento inerente la propria dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Antonino Summa**, comunica di condividere in pieno le dichiarazioni fatte dall'Assessore Bisignano, in quanto ritiene che la soppressione degli A.T.O. comporterà l'eliminazione di gravosi impegni economici per l'Ente. Evidenzia che "è in atto una grande crisi politica", e ritiene che ciascuno di loro si debba sentire responsabile del suo operato. Pertanto, a nome dell'U.D.C. dichiara che il voto sarà favorevole.

#### **Entra in Aula il Cons. A. Passaniti - Presenti n°23**

**Il Consigliere Giuseppe Galluzzo** ritiene che la legge di riforma del settore della gestione dei rifiuti sia l'ennesimo atto prevaricatorio del peggior Governo regionale che la Sicilia abbia mai avuto, poichè è stata approvata senza la preventiva consultazione dei Consigli provinciali i quali, oggi, sono chiamati ad una mera deliberazione imposta normativamente. Ritiene che il Consiglio provinciale non possa farsi corresponsabile di

mananze del Governo regionale che non ha ancora deciso e/o stabilito quale sia il soggetto istituzionale che dovrà ripianare i debiti delle precedenti ATO S.p.A.

Per tali motivazioni annuncia che il proprio Gruppo lascerà l'Aula al momento della votazione.

**Il Consigliere Giuseppe Rao** rileva il paradosso del Partito UDC il quale, all'ARS, ha dato battaglia sulla legge che oggi ci occupa, ponendo in essere atti di dura opposizione. Inoltre, afferma, assiste agli atti di contestazione posti in essere in quest'Aula da parte di altre forze politiche nei confronti dell'Amministrazione, ancorchè facciano parte della maggioranza che l'Amministrazione stessa sostiene. Tutto ciò rappresenta, a suo parere, il porre in essere azioni politiche per "interessi di bottega", azioni strumentali che nulla hanno a che vedere con gli interessi della collettività che in quest'Aula dovrebbero tutelarsi.

Preannuncia, poi, l'astensione del proprio Gruppo sulle proposte di deliberazione ed invita l'Amministrazione tutta a rimettere il proprio mandato agli elettori.

**Il Consigliere Carlo Cerreti** riflette che avrebbe preferito abbandonare l'Aula durante questa discussione poichè le sue convinzioni in maniera ambientale divergono totalmente dalle azioni di un'Amministrazione, quella provinciale, che non si è mai impegnata sui temi ambientali, nonostante insista sulla porzione di territorio più a rischio dell'intero territorio regionale, una per tutte la discarica di Mazzarrà Sant'Andrea. Tutto ciò, afferma, nel momento in cui si assiste ad azioni nel settore di altre realtà italiane, segnatamente del Comune di Napoli. Comunica, pertanto, il voto contrario personale e del proprio Gruppo.

**Il Consigliere Massimo De Domenico** denuncia il tentativo di chi pretende di attribuire le proposte di deliberazione alla volontà dell'Amministrazione attiva. Un'Amministrazione che è supportata da una maggioranza e che, a dispetto di taluni che lo negano, esiste ed è ben solida.

Sottolinea con forza che le delibere in discussione non promanano dalla volontà dell'Amministrazione attiva, bensì sono il risultato di un rigoroso dettato normativo. Invita, quindi, l'Assessore Bisignano a chiarire maggiormente all'Aula questa sua ultima sua affermazione. Preannuncia, infine, il proprio voto contrario, dicendosi convinto delle argomentazioni esposte dal Consigliere Galluzzo.

**Il Consigliere Angelo Passaniti** non si sente di condannare la posizione del collega Rao, questa situazione riflette il problema della politica a livello regionale. Il PD ha dato una stampella al Governo regionale, ritenendo di fare una cosa giusta e successivamente hanno fatto retromarcia, così come ha fatto l'UDC. Questa legge gli

crea perplessità. Il problema dei rifiuti va risolto a monte. Questa legge non ha più "un padrone". Non si sente di votare positivamente quindi si asterrà sulla proposta.

**Si allontanano dall'Aula i Conss. A. Bartolotta, G. Calabrò, G. Galluzzo, G. Lombardo, A. Previti, F. Rella, G. Saya e M. Vicari – Presenti n° 15**

**Il Presidente**, con l'assistenza degli scrutatori Conss. Summa, Italiano e Passaniti pone in votazione palese mediante sistema elettronico art. 2 L.R. 48/91 la delibera inerente la costituzione di Società consortili per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, succitata che registra il seguente esito:

Consiglieri presenti        15

Venuto meno il numero legale, **il Presidente Bivona**, chiude la seduta e dichiara chiusa la sessione.

Sono le ore 13.40.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to dott. Enrico BIVONA

**Il Segretario Generale**

F.to Avv. Antonino CALABRO'

**Il Consigliere anziano**

F.to dott. Santi Vincenzo LA ROSA

Il Presente atto sarà affisso all'Albo  
nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

23 SET. 2012

Che la presente deliberazione \_\_\_\_\_ pubblicata all'Albo di questa Provincia il \_\_\_\_\_ giorno festivo e per  
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni  
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della  
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 19 SET. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
P.D.R.U.O.A.

f.to Giovanina D'Angelo